

Principali informazioni sull'insegnamento		2022/2023
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto dei Contratti di Mercato Finanziario</i> <i>Financial Market Contracts Law</i>	
Corso di studio	LMG	
Anno di corso	3°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)		: 9
SSD	IUS/05 Diritto dell'Economia	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	2° semestre dal 13/02/2023 al 18/05/2023	
Obbligo di frequenza	Facoltativa	

Docente	
Nome e cognome	Antonia ANTONUCCI
Indirizzo mail	antonia.antonucci@uniba.it
Telefono	080. 5717829
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23-Piano 2°
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Per appuntamento

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p><i>Il Corso offre l'unico insegnamento fondamentale relativo a tematiche che toccano la larga maggioranza (70% ca.) del contenzioso giudiziale.</i></p> <p><i>Mira, quindi, a fornire le conoscenze di base relative alla disciplina dei contratti di mercato finanziario nei suoi diversi segmenti (bancario, mobiliare e assicurativo), sviluppando la capacità di corretta individuazione delle norme di riferimento, selezionandole in un panorama delle fonti estremamente complesso e in continuo mutamento.</i></p> <p><i>Il percorso formativo è orientato a porre lo studente in grado di utilizzare le conoscenze di base acquisite per svolgere autonomi approfondimenti specie in relazione a casi concreti, selezionando adeguatamente la normativa di riferimento ed i relativi problemi esegetici ed applicativi.</i></p>
Prerequisiti	<i>Non sono richieste specifiche conoscenze preliminari</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><i>Sistema delle fonti, nazionali ed europee.</i></p> <p><i>Evoluzione della regolamentazione dei contratti fra intermediari e clienti.</i></p> <p><i>Il consolidato normativo nei comparti bancario, mobiliare e assicurativo.</i></p> <p><i>Il ruolo delle autorità di settore.</i></p> <p><i>Dimensione consumeristica e serie normative speciali. Disciplina di mercato e ricadute contrattuali.</i></p> <p><i>Il composito quadro dei rimedi: criteri di selezione.</i></p> <p><i>*Possono essere concordate modifiche di programma in relazione a specifici interessi dello studente e per gli studenti Erasmus in-coming.</i></p>
Testi di riferimento	<p>A. ANTONUCCI, <i>I contratti di mercato finanziario</i>, 2^a ed., Pacini, 2022</p> <p>Inoltre:</p> <p><i>Materiale di aggiornamento, illustrato durante il corso e pubblicato sulla pagina web docente.</i></p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica	

Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici
<i>Didattica frontale, con supporto di strumenti multimediali e interlocuzione con gli studenti su casi pratici controversi</i>

Risultati di apprendimento previsti
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Al termine del corso, gli studenti sono in condizione di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) conoscere le peculiarità del sistema delle fonti d'interesse; 2) conoscere i contenuti delle fonti normative e regolamentari; 3) inquadrare le diverse fattispecie; 4) indagare la ratio dei diversi elementi disciplinari, cogliendone le implicazioni contrattuali e di mercato; 5) individuare correttamente i problemi di qualificazione delle fattispecie rilevanti ai fini della corretta individuazione delle norme di riferimento <i>ratione materiae</i> e <i>ratione temporis</i>; 6) acquisire padronanza degli elementi portanti delle discipline dei contratti di mercato finanziario, nelle loro interrelazioni ed evoluzioni.
<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>Al termine del corso, gli studenti sono in grado di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) inquadrare sistematicamente le fattispecie concrete; 2) individuare, nella normativa europea e nazionale, i percorsi disciplinari ed ermeneutici funzionali a risolvere casi pratici, includendo la considerazione sia dei principi dell'ordinamento, sia delle norme primarie o regolamentari di dettaglio.
<p>Competenze trasversali</p> <p>•Autonomia di giudizio <i>Il corso tende a stimolare la capacità individuale degli studenti di sviluppare con flessibilità argomentazioni giuridiche a sostegno della tesi da ciascuno preferita.</i> <i>A tal fine si vale di ripetute discussioni su casi pratici di particolare rilievo giurisprudenziale che vedono giurisprudenza contrastante.</i></p> <p>•Abilità comunicative <i>Il corso, attraverso ripetute sollecitazioni a manifestare le proprie opinioni specie su questioni controverse, tende a stimolare la capacità individuale degli studenti di valersi in maniera appropriata del linguaggio tecnico-giuridico e di rappresentare in maniera chiara e argomentata le proprie tesi.</i></p> <p>•Capacità di apprendere in modo autonomo <i>Data la quotidiana evoluzione della materia affrontata, il corso è orientato a fornire agli studenti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) salda conoscenza dei principi e delle coordinate disciplinari, sulla cui base affrontare in futuro fattispecie concrete; 2) padronanza del sistema multilivello delle fonti internazionali, europee e nazionali che concorrono a regolare la materia, con indicazioni anche pratiche sui sistemi più efficienti di monitoraggio della loro evoluzione. <p><i>Al termine del corso, gli studenti sono in grado di riferire sulle conoscenze acquisite con adeguato linguaggio tecnico-giuridico, appropriato uso delle categorie esegetiche, esposizione chiara ed argomentata.</i></p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>Esame orale finale</i></p> <p><i>Prova intermedia di esonero orale riservata agli studenti frequentanti (facoltativa)</i></p> <p><i>Durante lo svolgimento dei colloqui dell'esame finale e della prova di esonero è opportuno valersi delle fonti normative e regolamentari</i></p>
Criteri di valutazione	<p>•Conoscenza e capacità di comprensione: <i>Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di illustrare esaurientemente, sia pure in maniera schematica, e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomenti relativi al presente risultato di apprendimento atteso di cui ai punti 1), 2), 3) e 5).</i></p> <p>•Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <i>Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di illustrare esaurientemente, sia pure in maniera schematica, , e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomenti relativi al presente risultato di apprendimento atteso di cui al punto 1).</i></p> <p>•Autonomia di giudizio: <i>Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di articolare, sia pure in maniera embrionale, e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomentazioni a sostegno delle tesi riferite.</i> <i>La mera acquisizione mnemonica delle conoscenze preclude l'esito positivo della valutazione.</i></p> <p>•Abilità comunicative: <i>Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di elaborare la propria esposizione con chiarezza e proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.</i></p> <p>•Capacità di apprendere: <i>Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di dimostrare un'acquisizione almeno sufficiente delle abilità di cui ai punti 1) e 2) del presente risultato di apprendimento atteso.</i></p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>I criteri di valutazione fin qui illustrati indicano le condizioni minime di positiva valutazione.</i></p> <p><i>L'acquisizione degli ulteriori elementi dei risultati di apprendimento attesi contribuisce, proporzionalmente, al conseguimento di maggiori valutazioni.</i></p> <p><i>I massimi della valutazione prevedono il pieno conseguimento dei risultati attesi nell'ambito delle "Competenze trasversali".</i></p> <p><i>In caso di prova intermedia di esonero, la sua valutazione concorre a determinare la valutazione finale.</i></p> <p><i>È facoltà dello studente chiedere di non tener conto della valutazione della prova di esonero, sostenendo l'intero esame.</i></p>
Altro	